

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO
LANDTAG BOZEN

V. LEGISLATURA 1965
GESETZGEBUNGSPERIODE

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della ^{23^} seduta tenuta a BOLZANO il giorno 14 dicembre 1965
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dr. Ing. Alois PUPP
Vorsitz des PRASIDENTEN :

Assistono i SEGRETARI : Avv. Tullio AGOSTINI
Beisitz der SEKRETARE :

Sono assenti i CONSIGLIERI : Arnold BERNHART (giustificato)
Abwesende ABGEORNDETE : Dr. Peter BRUGGER (giustificato)
Avv. Andrea MITOLO

La seduta si apre alle ore 9.45.-

Letto ed approvato il processo verbale della seduta del 10 dicembre 1965, il Consiglio prosegue nella discussione generale al bilancio di previsione della Provincia per l'anno 1966.

Intervengono per primi nell'ordine i consiglieri Agostini, Gouthier e Jenny, i quali, rilevando la ristrettezza della relazione del Presidente della Giunta per quanto riguarda il tema politico, espongono ampiamente il proprio punto di vista sulla situazione politica dell'Alto Adige nei suoi vari aspetti, politico, economico e sociale.

Il consigliere Agostini polemizza con il P.S.D.I. e con le risultanze politiche sul congresso provinciale dello stesso Partito.

I consiglieri Gouthier e Jenny, invece, trovano le proposte socialdemocratiche degne di esame e particolarmente Jenny le considera positive per una soluzione del problema della convivenza in Alto Adige.

Segue l'intervento del consigliere Molognoni, il quale si sofferma pure sulla situazione politica dell'Alto Adige e risponde alle varie affermazioni esposte dai precedenti oratori, rilevando la positività di quelle dei consiglieri Gouthier e Jenny e polemizzando con le affermazioni del consigliere Agostini.

Prende quindi la parola il consigliere Posch, il quale fa un esame delle Entrate e delle Spese del bilancio in esame, rilevando che per quanto riguarda l'edilizia popolare ed i settori atti a creare posti di lavoro in Alto Adige gli stanziamenti previsti sono troppo esigui. Infine anch'egli lamenta la troppo breve relazione politica del Presidente della Giunta provinciale.

Il consigliere Nicolodi esprime la sua soddisfazione per il fatto che la Provincia nell'impostare il bilancio non è più ricorsa ad altri mutui. Si sofferma quindi sulle maggiori entrate dello art. 70 dello Statuto, ottenute dopo insistenti trattative in sede romana, ed afferma che, per quanto riguarda la sua parte, altri sforzi in tale direzione saranno fatti anche per l'avvenire. Infine, anch'egli tratta alcuni argomenti in tema politico ed auton-

mistico, ribadendo il concetto di una maggiore autonomia provinciale nel quadro della Regione oggi esistente.

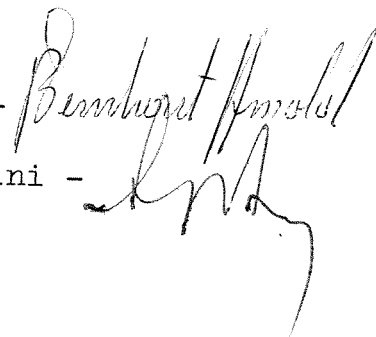
Il consigliere Pasqualin, dopo essersi soffermato su alcuni problemi politici della Provincia e della Regione, e ribadita l'adesione della D.C. alla formula regionale, tratta alcuni argomenti riguardanti il bilancio stesso, rilevando i risultati ottenuti presso i Ministeri competenti di Roma per quanto riguarda le maggiori entrate sull'art. 60 per la Regione, rispettivamente sull'art. 70 per le due Provincie autonome. Sollecita alla Giunta provinciale l'istituzione di un ufficio legislativo e di coordinamento ed una maggiore preparazione tecnica del personale provinciale. Si occupa infine del settore della formazione professionale.

Segue l'intervento del consigliere Volgger, in chiave politica ed in riferimento ai vari punti di vista espressi dagli oratori precedenti, auspicando una completa autonomia per la Provincia di Bolzano. A questo proposito non dá tanta importanza alla forma, ma alla sostanza della stessa. Anch'egli esprime l'avviso che i problemi politici dell'Alto Adige avrebbero dovuto trovare maggiore rilievo nella relazione del Presidente della Giunta.

Alle ore 14.- il Presidente dichiara chiusa la seduta ed il Consiglio aggiorna i suoi lavori a mercoledì, 15 c.m., ad ore 9.30.-

I SEGRETARI

- Arnold Bernhart -
- Avv. Tullio Agostini -



IL PRESIDENTE

- Dr. Ing. Alois Pupp -

